



--- NS. Rifer. protocollo CA1/2023/0000021/EU 27/07/2023 ---

--- m_ante.MASE.REGISTRO
UFFICIALE INGRESSO 0124735.28.07-2023

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. Direttore Generale
Arch. Gianluigi Nocco
va@pec.mase.gov.it

e p.c. Al Dott. Giuseppe Tranne
tranne.giuseppe@mase.gov.it

All'Arch. Carla Chiodini
carla.chiodini@regione.toscana.it

All'Arch. Gabriele Nannetti
gabriele.nannetti@cultura.gov.it

All'Ing. Simone Sarti
Settore Logistica e Cave
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Dott. Antongiulio Barbaro
antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it

Al Dott. Lorenzo Sulli
l.sulli@appenninosettentrionale.it

Alla Dott.ssa Roberta Nigro
nigro.roberta@mase.gov.it

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Roberto Tomasi
autostradeperitalia@pec.autostrade.it

Oggetto: Ampliamento alla terza corsia Autostrada A1 Milano - Napoli: tratta Incisa-Valdarno, verifica di ottemperanza alla prescrizione A.3 (DEC/VIA 143 del 01.06.2017) e correlate C.6.8.a.1 e D.4.

Premesso che

- Il proponente, Autostrade per l'Italia, con nota a protocollo del Comitato di Controllo n. 259 del 18.11.2022, ha depositato presso il Comitato stesso elaborati specifici al fine di ottemperare, tra le altre, alla seguente prescrizione conclusiva del procedimento di VIA riferito al progetto di ampliamento alla terza corsia della Autostrada A1 Milano - Napoli tratta Incisa – Valdarno: prescrizione A3 del decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA 143 del 01.06.2017; la medesima documentazione consente inoltre di verificare l'ottemperanza delle seguenti che, in forza dei rispettivi contenuti, risultano riconducibili alla richiamata prescrizione A3: C6.8.a.1 e D4.c
- La prescrizione A3 sopra richiamata recita:
“Nelle successive fasi di approvazione dell'opera in oggetto il proponente dovrà essere disponibile a valutare le condizioni di deflusso dei corpi idrici attraversati per i quali l'Autorità idraulica competente abbia già provveduto ad adeguare od abbia finanziato ed approvato i progetti di adeguamento alla piena duecentennale e, se del caso, proporre al Comitato di controllo la sottoscrizione di apposite convenzioni con le quali verranno individuate le condizioni e i criteri di attuazione dei necessari interventi di adeguamento degli attraversamenti idraulici, anche in rapporto al contesto territoriale interessato; ciò in particolare qualora l'Autorità idraulica competente provveda ad adeguare, nel rispetto della piena duecentennale, le sezioni di attraversamento dei corsi d'acqua situate a monte dei manufatti autostradali interessati”.
- Le prescrizioni correlate recitano:
Sez. C, prescr. 6.8.a.1:
“6.8 Relativamente all'interferenza dell'opera in oggetto con il reticolo delle acque alte, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo:
a) Condizioni generali:
1. Si fa presente che nel caso in cui in fase autorizzativa venga espresso parere positivo per la realizzazione di un attraversamento che non risulta adeguato alla portata idrologica del corso d'acqua con tempo di ritorno di 200 anni, il richiedente sarà obbligato a provvedere, a propria cura e spesa, all'adeguamento dell'attraversamento qualora in seguito si provveda all'adeguamento delle sezioni di monte, tali da determinare un aumento delle massime portate in corrispondenza dei manufatti autostradali”;
Sez. D, prescr. 4.c:
“in generale, nei casi di interferenze in cui sia dimostrato che il livello di pericolosità per tempi di ritorno sino a duecento anni non è direttamente determinato dalla presenza dell'infrastruttura, in sede di intesa stato-regione ex DPR 616/77 il proponente dovrà formalmente farsi carico dell'adeguamento dei, sottoattraversamenti dell'infrastruttura alle piene per tempi di ritorno sino a 200 anni, qualora sia dato seguito, da parte degli enti preposti, alla messa in sicurezza idraulica di tratti del reticolo esterni all'autostrada ed interferenti con essa”.
- Con riferimento alla prescrizione in oggetto, si evidenzia che la V.O. era stata ricondotta alla competenza della Autorità di Bacino, oggi Autorità di Distretto idrografico, sebbene la stessa riguardasse competenze della Regione Toscana. Il CCA1, prendendo atto dello stato reale dei fatti, ha concordato che fosse il rappresentante della Regione Toscana nel Comitato stesso a

svolgere le attività istruttoria per la V.O.

Rilevato che all'art. 2 del DEC-VIA n. 143/2017 viene indicato il Comitato di Controllo istituito dal DVA-DEC-2012-0000043, come modificato dal DM n. 30 del 20.01.2022 quale soggetto delegato alla istruttoria della verifica di ottemperanza a supporto all'autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Evidenziato che

- In relazione alla natura della prescrizione in parola, il rappresentante della Regione Toscana nel Comitato di Controllo ha coinvolto il Genio Civile Valdarno Centrale quale struttura competente in materia di sicurezza idraulica del territorio per la Regione Toscana, per le necessarie valutazioni tecniche funzionali alla compiuta verifica di ottemperanza, ed in tal senso è stata convocata una riunione tecnica tenutasi in data 28 lug. 2022 il cui verbale, acquisito a protocollo del Comitato di Controllo con i riferimenti dettagliati di seguito, viene allegato alla presente quale parte integrante.
Va rilevato che il verbale in parola fa riferimento ad una istanza di V.O. superata dall'istanza prot. CCA1 n. 259-2022.

Richiamati di seguito l'elenco dei documenti di riferimento.

Verbale incontro tra ASPI / TECNE, Genio Civile Valdarno Centrale, Rappresentante della R.T. nel CCA1 del 28 lug. 2022	prot. CCA1 n. 237 del 20 ottobre 2022
Decreto Dirigenziale n. 5715 del 31-3-2022	
Decreto Dirigenziale n. 384 del 13-1-2022	

Considerato che

- in sintesi, dai documenti relativi all'attività istruttoria svolta ed allegati alla presente, si evince che la prescrizione potesse *“essere considerata ottemperata a seguito del rilascio dell'autorizzazione idraulica”* di competenza dell'autorità idraulica competente (Genio Civile Valdarno Superiore);
- il verbale di cui alla nota prot. CCA1 237-2022 evidenzia inoltre come ASPI abbia avanzato 2 distinte istanze cumulative di autorizzazioni idrauliche riferite agli attraversamenti interessanti, rispettivamente, il lotto 1 ed il lotto 2, e come su questi il Genio Civile si sia espresso positivamente con i seguenti atti:

Lotto 1: Decreto Dirigenziale n. 5715 del 31-3-2022 “RD 523/194 – LR 80/2015. Autorizzazione lavori nelle pertinenze di vari corsi d'acqua nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello per la realizzazione della III corsia autostradale. Pratica SiDIT 1892/2021”;

Lotto 2: Decreto Dirigenziale n. 384 del 13-1-2022 “RD 523/194 – LR 80/2015. Concessione di porzione di aree demaniali per attraversamenti di vari corsi d’acqua per ampliamento alla terza corsia dell’autostrada A1 Milano Napoli nel tratto compreso tra gli svincoli di Incisa e Valdarno – LOTTO 2. Pratica SiDIT 2717/2021 Autostrade per l’Italia SpA”.

- Gli atti in parola sono pubblicati sulla banca dati atti amministrativi della Regione Toscana.
- Inoltre, nel citato verbale di cui alla nota prot. CCA1 237-2022, viene evidenziato che:

a) è stato “*verificato di concerto col G.C. ed ASPI che i decreti in parola riguardano tutti gli attraversamenti della A1 interessati dal testo della prescrizione. Tale verifica ha avuto esito positivo nel corso della riunione del 1° luglio 2022 tra ASPI ed R.T. (Genio Civile e rappresentate R.T. nel CCA1)*”.

b) è stato “*confermato quanto asserito nel verbale del 1° luglio 2020 in relazione al superamento della necessità di convenzioni a seguito del rilascio delle autorizzazioni idrauliche: tale aspetto è confermato dai contenuti dei decreti di autorizzazione idraulica citati*”.

Rilevato infine che

- nel verbale del 28 lug. 2022 “*le parti prendono atto che in sede di rilascio delle autorizzazioni idrauliche, le verifiche sono state svolte assumendo le portate idrologiche, con un tempo di ritorno di 200 anni*”;
- con tale verbale, i presenti evidenziano che “*il quadro descritto esclude l’esigenza delle convenzioni richiamate nelle prescrizioni ed integra le condizioni per ritenere ottemperata la prescrizione [...]*”.
- il CCA1 ha proposto parere favorevole di Verifica di ottemperanza della prescrizione in oggetto e delle correlate con verbale n. 12/2023 del 23 febbraio 2023.

Il Comitato di Controllo sulla base di quanto sopra riportato propone parere favorevole di ottemperanza della prescrizione A.3 e delle correlate C.6.8.a.1 e D.4 per la tratta Incisa-Valdarno, di cui al DEC/VIA 143 del 01.06.2017.

Per il Comitato

Il Presidente

Dott.ssa Margherita Arpaia



MARGHERITA
ARPAIA
27.07.2023 13:20:22
GMT+01:00

Elenco allegati:

1 a – Nota prot. CCA1 n. 237 del 20 ottobre 2022: Lettera di trasmissione con evidenza del protocollo CCA1;

1 b – Nota prot. CCA1 n. 237 del 20 ottobre 2022: Verbale incontro tra ASPI / TECNE, Genio Civile Valdarno Centrale, Rappresentante della R.T. nel CCA1 del 28 lug. 2022.